

La manifestazione è stata presentata ieri alla Camera dei Deputati

Coppa Italia delle Regioni terza edizione da record

di Lorenzo Scalia

Un evento che racchiude tanti eventi. Ma anche dei messaggi sociali, dalla salute alla sicurezza stradale, puntando sui territori, sui luoghi e sulle persone. Traduzione: sull'Italia e sugli italiani, lì sulle strade di Coppi e Bartali. È stata presentata ieri, presso l'Aula dei Nuovi Gruppi Parlamentari, la terza edizione della Coppa Italia delle Regioni 2026, promossa dalla Lega del Ciclismo Professionistico, presieduta da Roberto Pella, in collaborazione con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome. I numeri della competizione dicono tutto: sono salite a 17 le Regioni che verranno toccate, con l'ingresso di Sicilia, Basilicata, Campania, Puglia, Sardegna e Marche. I Comuni coinvolti? Oltre mille. E non solo. La Coppa Italia delle Regioni 2026, inserita nel prestigioso circuito ProSeries e nel calendario UCI Europe Tour, si snoda attraverso 52 giornate complessive di gare, 40 per gli uomini e 12 per le donne. Alla presentazione non sono voluti mancare grandi campioni del passato, gente che ha fatto la storia del ciclismo: Alessandro Ballan, Paolo Bettini, Gianni Bugno, Claudio Chiappucci, Maurizio Fondriest, Vincenzo Nibali e Giuseppe Saronni.

IL PRESIDENTE.

Così Roberto Pella, il numero uno della Lega del Ciclismo Professionistico: «Per me personalmente e per la Lega Ciclismo che rappresento oggi è stata una grande emozione. Vedere la Coppa Italia delle Regioni, il progetto che abbiamo creato e portiamo avanti da soli due anni con la Con-

Il montepremi sarà uguale per gli uomini e le donne

ferenza delle Regioni, crescere così rapidamente è motivo di grande soddisfazione. Al cuore dell'iniziativa il forte sostegno delle istituzioni, a partire dal Presidente della Camera dei deputati Lorenzo Fontana, insieme ai Ministri Abodi, Giorgetti, Rocella, Santanché, Schillaci e Tajani. Essere ricevuti alla Farnesina insieme ai campioni del ciclismo italiano e ai migliori direttori sportivi che la disciplina esprime nel mondo è un motivo di orgoglio e di sprone a dare sempre di più. Attraverso la Coppa Italia delle Regioni svilupperemo i va-

campioni presente alla Camera dei Deputati. La cerimonia si è conclusa con la premiazione di due importanti manager del ciclismo, Luca Guercilena e Andrea Agostini, a testimonianza dell'impegno della Lega del Ciclismo Professionistico nel promuovere i valori e le competenze che il ciclismo italiano esprime a livello globale. Il Trofeo della Coppa Italia delle Regioni anche nel 2026 sarà ispirato all'opera "Terzo Paradiso" del Maestro Michelangelo Pistoletto, richiamata anche nell'illustrazione a tecnica mista, celebrativa dell'80esimo della Coppi e Bartali, donata a tutti i Relatori presenti.

lo.sc.
EDIPRESS

Crescono i numeri della competizione che in 52 giornate di gare attraverserà 17 Regioni e oltre mille Comuni. Il presidente Pella: «Un progetto che vuole essere una vera ripartenza per il ciclismo»



Nibali, Chiappucci, Bugno, Saronni, Ballan, Fontana, Bardi, Rocella, Bettini, Pella e Fondriest



Al centro il presidente della Lega Ciclismo Pella e il ministro per lo Sport e i Giovani Abodi

lori al centro del progetto: sport e salute, sviluppo economico e turismo, internazionalizzazione, parità. Coinvolgeremo 17 Regioni italiane, oltre mille Comuni, con 52 giornate di gara: un progetto che rappresenta una vera ripartenza per il ciclismo, così come avvenne per il nostro Paese 80 anni fa, sulle strade di Coppi e Bartali, capace di unire sport, istituzioni, territori e comunità».

NOVITÀ. Da sottolineare il grande ritorno del Giro della Sardegna, il primo evento sul calendario con start a fine febbraio, così come l'inserimento del Tour della Magna Grecia, che praticamente tocca tutto il Sud Italia, ma anche la rinnovata edizione della Settimana Internazionale Coppi e Bartali. Il montepremi sarà uguale sia per gli uomini che per le donne. «Devo ringraziare Pella. Lo am-

metto: è stato lui che ha voluto parificare i montepremi tra uomini e donne. Ho trovato un uomo che ha fatto una proposta per le donne: non è così frequente e mi ha fatto davvero molto piacere», le parole di Eugenia Maria Rocella, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia.

ISTITUZIONI. Per Lorenzo Fontana, presidente della Camera

IL CALENDARIO

La Sardegna apre le danze

MASCHILE

25/2-1/3 Giro di Sardegna
4/3 Trofeo Laigueglia
18/3 Milano-Torino
24/3-28/3 Settimana Coppi & Bartali
29/3 Gran Premio Friuli Venezia Giulia
10/4 Gran Premio Puglia
12/4-16/4 Giro della Magna Grecia
20/4-24/4 Tour of the Alps (Tappe 2-3-4-5)
26/4 Giro dell'Appennino
28/6 Campionato italiano in linea nelle Marche
6/9 GP Larciano
9/9 Giro della Toscana Memorial Alfredo Martini
10/9 Gran Premio di Peccioli-Coppa Sabatini
12/9 Memorial Pantani
13/9 Trofeo Matteotti
19/9 Gran Premio Lazio
20/9 Giro della Romagna
3/10 Giro dell'Emilia
4/10 Coppa Agostoni
5/10 Coppa Bernocchi
6/10 Tre Valli Varesine
8/10 Gran Piemonte
11/10 Trofeo Tessile & Moda
14/10 Giro del Veneto
18/10 Veneto Classic

FEMMINILE

7/3 Strade Bianche
15/3 Trofeo Alfredo Binda - Comune di Cittiglio
21/3 Milano-Sanremo Women
22/3 Giro dell'Appennino
25/4 Gran Premio Liberazione
26/4 Giro Friuli Venezia Giulia
17/9-20/9 Mediterraneo in Rosa (tappe 1-2)
3/10 Giro dell'Emilia
6/10 Tre Valli Varesine
11/10 Trofeo Tessile & Moda
14/10 Giro del Veneto

dei deputati, «il ciclismo è lo sport del popolo», mentre Massimiliano Fedriga, presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, ha parlato «delle magnifiche diversità del nostro territorio» che si possono raccontare attraverso la Coppa Italia delle Regioni 2026. È intervenuto con un videomessaggio il ministro della Salute, Orazio Schillaci, sul ruolo dello sport come arma di prevenzione per le malattie. Lo stesso ha fatto Tajani, ministro degli Esteri: «La Coppa Italia delle Regioni 2026 conferma il ciclismo come uno strumento di valorizzazione del Sistema Paese, capace di unire sport, economia, territori e visione internazionale». Hanno inviato i loro saluti i ministri Giancarlo Giorgetti e Daniela Santanché, mentre il ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi, ha annunciato l'istituzione in ogni gara della maglia «traguardo sicurezza».

EDIPRESS